

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: PROPOSTA STABILIZZAZIONE PERSONALE CANTIERI DI SERVIZIO.
ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONSIGLIO COMUNALE.**

Proponente: ZARBA ANGELICA

L'anno duemilaventiquattro, addì dodici del mese di Marzo alle ore 16:00 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. 2505 del 26/02/2024 si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CARCIOFALO DIO MANUEL SANTO	Consigliere	X	
CIULLA ROSALBA	Consigliere	X	
DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER	Consigliere Scrutatore	X	
DI GLORIA CALOGERO	Consigliere	X	
GIUSA ROSA MARIA	Consigliere Anziano	X	
MICCICHE' GIUSEPPE	Presidente	X	
MILAZZO VINCENZO	Consigliere	X	
NICOLETTI LORENZA	Consigliere Scrutatore	X	
ROMANO SILVIA	Consigliere		X
TAMBURELLO MARIA	Consigliere Scrutatore	X	
VULLO ANGELO	Consigliere	X	
ZARBA ANGELICA	Consigliere	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il VICE Segretario del Comune GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE' , nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara:

essendo presente il numero legale la seduta è aperta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: TAMBURELLO MARIA, NICOLETTI LORENZA, DI BLASI GIUSEPPINA MARIA ESTER invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge regionale n. 5/2005 prevede l'istituzione e la gestione dei Cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo di inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n. 237;
- con Decreto Assessoriale 27 giugno 2005 avente ad oggetto " Disposizioni per l'istituzione di cantieri di servizi a norma della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5" sono stati stabiliti i criteri per l'istituzione dei Cantieri di servizi da finanziare ai comuni in applicazione dell'art. 1 della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5;
- come previsto dal comma 2 del suddetto art. 1, il cantiere di servizio è utile " ad integrare e supportare la normale attività dei servizi comunali in caso di interventi richiesti da situazioni straordinarie o non previste o nel caso di necessarie integrazioni e aggiornamenti dei servizi per i quali l'organizzazione amministrativa del comune non sia adeguata";
- i comuni destinatari, ai sensi del decreto legislativo n. 237/98, ottengono annualmente finanziamenti per l'istituzione e la gestione diretta di Cantieri di servizi a favore dei soggetti disoccupati o inoccupati e, a tal fine, sono tenuti a redigere, di anno in anno, uno o più programmi di lavoro finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, sia con riferimento agli ordinari compiti di istituto che per fare fronte a situazioni straordinarie;

Considerato che:

- i Cantieri di servizio impegnano ormai una platea di lavoratori che svolgono indispensabili mansioni a supporto dei comuni interessati ed a beneficio della collettività (come ad esempio, manutenzione strade e verde pubblico, manutenzione e pulizia uffici comunali, custodia e pulizia villa comunale, vigilanza, manutenzione e pulizia impianti sportivi etc);
- in mancanza dei cantieri di servizi, molti Comuni utilizzatori si troverebbero costretti ad esternalizzare i suddetti servizi indispensabili e avrebbero difficoltà a reperire personale e risorse economiche per svolgere le attività oggi portate avanti con i programmi di lavoro annualmente approvati;
- ai lavoratori è opportuno riconoscere un'indennità più adeguata e l'ottenimento di uno status lavorativo consono all'attività prestata a favore degli Enti Locali;

Evidenziato che i fruitori dei cantieri di servizio vivono da anni in condizione di totale incertezza e di precariato;

Pertanto, al fine di migliorare le condizioni dei fruitori del c.d. R.M.I. e di garantire il supporto agli uffici per la realizzazione di servizi necessari a beneficio della collettività;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

lo Statuto comunale;
il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone di deliberare

Per i motivi esposti in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019 e s.m.i., prendere atto delle motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte e per l'effetto:

Dare atto di indirizzo al Consiglio Comunale di approvare definitivamente la presente deliberazione e trasmettere ai competenti uffici Istituzionali e Politici della Regione Sicilia, chiedendo l'avvio di un percorso di stabilizzazione di tutto il personale dei Cantieri di Servizi attraverso forme contrattuali che garantiscano dignità e diritti, nonché il riconoscimento dei contributi figurativi con effetto retroattivo. Inoltre, nelle more della stabilizzazione ed in ogni caso, un aumento dell'indennità in funzione delle ore effettivamente svolte, e finanziamenti extra destinati all'avvio di percorsi formativi e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i lavoratori.

Dare mandato agli Uffici, di trasmettere, dopo l'approvazione, la deliberazione del Consiglio Comunale al Presidente della Regione Sicilia, all'Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, al Presidente dell'Assemblea Regionale siciliana ed ai Capi Gruppo dell'A.R.S.

Seduta del 12.3.2024 ore 16.00 in sessione di prosecuzione dal rinvio del 11.3.2024 per mancanza numero legale

Verbale n. 3 OGGETTO: “Proposta stabilizzazione personale cantieri di servizio – Atto di indirizzo per il Consiglio Comunale”

Alle ore 17.05, entra il responsabile del III e IV Settore, Ing. Francesca Cali

Il Presidente introduce i lavori leggendo la proposta, chiarendo preliminarmente come si tratti di una sorta di ratifica della delibera con cui la Giunta Comunale ha già dato indicazione in ordine alla auspicata risoluzione di una situazione che vede coinvolti, nella precarietà, non solo i lavoratori ma anche le loro famiglie. In ogni caso, a seguito dell'adozione dell'atto di indirizzo alla auspicata stabilizzazione del personale dei cantieri di servizio (ex RMI) da parte della Giunta, con l'odierna proposta si chiede al Consiglio di volere adottare un atto di pari valore da inviare alla Regione, perché metta in campo volontà e risorse finanziarie per dar modo di procedere verso questo traguardo.

Dopodiché, chiesta la parola, interviene:

- Il consigliere Milazzo, il quale a nome del gruppo Noi per Pietraperzia, si dice favorevole, in ogni caso invitando l'assessore competente (Zarba) presente fra i banchi dei consiglieri di maggioranza a fare chiarezza e a non buttare letteralmente fumo negli occhi, sfruttando la disperazione della gente, dal momento che ci si è confrontati con i referenti regionali i quali hanno comunque chiarito che, rispetto a tali proposte e richieste, non ci sono fondi disponibili.
- Il consigliere Zarba, anche nella qualità di assessore ai servizi sociali, la quale replica alle insinuazioni del consigliere Milazzo, precisando come non si sia mai fatto riferimento a fondi comunali, ma si tratti solo di una proposta, di un atto di indirizzo, per come detto anche nell'oggetto, con cui si vuole impegnare la Regione per cercare soluzioni e fondi per una eventuale stabilizzazione.
- Il consigliere Di Gloria il quale, dopo avere premesso i saluti ai tanti presenti in aula ed alle forze dell'ordine ed a chi segue da casa, precisa come la stabilizzazione sia una “parolona” grossa che rischia anche di creare false illusioni nei tanti lavoratori che ci credono e ci sperano. Porta, anche

per questo, l'esempio di uno fra i presenti tra il pubblico in sala che, seppure già da tempo stabilizzato, si ritrova in una condizione per cui risulta occupato per appena 16 ore settimanali e le varie amministrazioni che si sono succedute, non solo quest'ultima, non sono mai state capaci di adeguare anche solo il monte orario, figurarsi allora quale difficoltà effettiva può dirsi sussistere rispetto alla proposta che si fa circolare in questi giorni, invitando tutti a rispettare la dignità dei lavoratori. In ogni caso, se possibile perseguirla, ben venga questa opportunità, anche se al momento non si intravedono fonti effettive di finanziamento. Altro esempio concreto è quello degli ex articolisti, oramai da anni fermi, chi a 24 e chi a 27 ore settimanali, proprio perché nelle casse comunali non si trovano le risorse necessarie per risolvere tali situazioni, soldi che invece si trovano quando si tratta di esperti da nominarsi da parte del Sindaco, anche se su questi aspetti si chiederà meglio a chi di conto (Corte dei Conti e Revisori dei Conti). Invita quindi a non instillare nelle persone il dubbio o la errata convinzione che, in caso di mancata approvazione del rendiconto per l'anno 2022, si rischia di far mancare la possibilità, dal momento che le risorse se ci sono le deve mettere a disposizione la Regione. Infine, conclude evidenziando come, fra i comuni della provincia di Enna, Pietraperzia sia tra i pochi, forse l'unico, che sta portando avanti tale atto di indirizzo.

- Il consigliere Carciofalo, il quale sottolinea come si tratti di un diritto dei beneficiari della misura che, comunque, rappresentano una forza per il comune e sono di supporto agli uffici, specie l'UTC, e anche per questo a nome del gruppo Ricostruiamo Pietraperzia, preannuncia il voto favorevole alla proposta di stabilizzazione del personale dei cantieri di servizio, ex RMI.

Non vi sono richieste di intervento

Il Presidente pone ai voti la proposta, chiedendo di esprimere le dichiarazioni di voto dei gruppi.

- Il consigliere Di Gloria, comunque volendo precisare come gli stessi non siano utili e di supporto solo all'ufficio Tecnico, si dice comunque favorevole alla proposta.
- Il consigliere Milazzo il quale, a nome del gruppo Noi per Pietraperzia, si dice anch'egli favorevole;
- Il presidente si augura e spera che si possano trovare le coperture necessarie per procedere con la stabilizzazione, invitando ognuno a sensibilizzare i propri referenti politici.

Sulla proposta, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 11voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 0 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, ALL'UNANIMITA' APPROVA la proposta di delibera avente ad oggetto: "Proposta stabilizzazione personale cantieri di servizio – Atto di indirizzo per il Consiglio Comunale", dopodichè viene sottoposta a votazione la proposta di immediata esecutività della approvata delibera.

Sulla proposta, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 11voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 0 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, ALL'UNANIMITA' APPROVA la IMMEDIATA ESECUTIVITA' della approvata delibera avente ad oggetto: "Proposta stabilizzazione personale cantieri di servizio – Atto di indirizzo per il Consiglio Comunale"

Quindi, prima di passare alla trattazione del successivo punto posto all'OdG, come da richiesta avanzata in precedenza dal consigliere Di Gloria si chiede di inserire in trattazione odierna, ai sensi dell'art. 10 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, la mozione prot. 2873 del 5.3.2024. Rispetto a tale proposta, il presidente propone una sospensione di 10 minuti per portare la mozione a conoscenza dei consiglieri prima di decidere sulla eventuale trattazione.

Sulla proposta di sospensione dei lavori, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 11voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 0 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, ALL'UNANIMITA' APPROVA la sospensione dei lavori alle ore 17.20

Quindi, alla ripresa dei lavori alle ore 17.40, chiamato l'appello e verificata nuovamente la presenza del numero legale, presenti n. 11 consiglieri / assenti 1 (Romano), il presidente dichiara la ripresa dei lavori.

Con dichiarazione di voto rispetto alla richiesta di inserimento in trattazione della mozione prima della trattazione del successivo punto n. 4 all'OdG, si esprimono:

- Il consigliere carciofalo, si dice favorevole all'inserimento all'OdG odierno, seppure rimandandone la trattazione alla fine dei lavori.
- Il consigliere Di Gloria, il quale invece insiste perché il punto sia trattato immediatamente, ovvero fra il 3° ed il 4° punto.

Sulla proposta di trattazione avanzata dal consigliere Di Gloria, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 6 voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 5 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, APPROVA la proposta di inserimento e trattazione della mozione presentata con prot. 2873 del 5.3.2024

Quindi, il presidente cede la parola al proponente consigliere Di Gloria che, al riguardo, espone come si tratti di una mozione per impegnare l'amministrazione a destinare somme già messe a disposizione della stessa, con fondi regionali, sia per l'anno scolastico 2022/2023 che per l'attuale 2023/2024, alcune somme già in disponibilità da marzo 2023, per l'acquisto di un blocco di buoni per pasti della refezione scolastica, da potere mettere a disposizione delle famiglie più indigenti o, comunque, di tutti i soggetti fruitori del servizio. In tal senso si chiede alla Giunta perché voglia adottare uno specifico atto di indirizzo per dare direttive agli uffici.

Chiesta la parola, interviene:

- Il Responsabile AA.GG, presente in aula anche quale vice-segretario, il quale chiarisce i termini di alcune delle proposte avanzate dal consigliere, comunque rappresentando come gli stessi decreti di finanziamento diano già le direttrici per l'impegno delle somme erogate, in ogni caso non condividendo quanto proposto rispetto ad un intervento cd. "a pioggia" nei confronti di tutti i beneficiari, ma piuttosto auspicando interventi mirati a favore di chi ne ha veramente bisogno, ma per fare questo occorre che vi sia un regolamento di attuazione, specie con riguardo alle fasce ISEE.

- L'assessore Russo, il quale si dice d'accordo a nome dell'amministrazione ad adottare una proposta di atto di indirizzo rispetto alla destinazione di tali somme, per individuare misure mirate.

Quindi, sulla mozione avanzata con nota prot. 2873 del 5.3.2024, presenti n. 11 consiglieri, si esprimono:

- N. 11 voti favorevoli;
- N. 0 voti astenuti;
- N. 0 voti contrari;

Il Consiglio Comunale, con la votazione sopra espressa, ALL'UNANIMITA' APPROVA la mozione presentata con prot. 2873 del 5.3.2024

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
GIUSEPPE MICCICHE'	SI	Favorevole
MARIA TAMBURELLO	SI	Favorevole
ROSA MARIA GIUSA	SI	Favorevole
ROSALBA CIULLA	SI	Favorevole
ANGELO VULLO	SI	Favorevole
LORENZA NICOLETTI	SI	Favorevole
ANGELICA ZARBA	SI	Favorevole
VINCENZO MILAZZO	SI	Favorevole
MANUEL SANTO CARCIOFALO DIO	SI	Favorevole
CALOGERO DI GLORIA	SI	Favorevole
GIUSEPPINA MARIA ESTER DI BLASI	SI	Favorevole

Assenti:

SILVIA ROMANO

Totale votanti: 11 Voti Favorevoli: 11 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, *approva* la proposta di delibera avente per oggetto: PROPOSTA STABILIZZAZIONE PERSONALE CANTIERI DI SERVIZIO. ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONSIGLIO COMUNALE.

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: S Esecutiva il

Parere alla Deliberazione

Ai sensi e per gli effetti della L.R.11-12-1991, n.48 e art.12 L.R. 30-2000.
si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica.
PARERE TECNICA FAVOREVOLE 23/02/2024 CALI' MARIA CALOGERA

Assessori esterni:

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GIUSA ROSA MARIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati